



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I buoni risultati evidenziati dall'autovalutazione non ci esimono dal migliorare alcuni aspetti.

La creazione di percorsi standardizzati e di una piattaforma di lavoro comune permetterà di migliorare i processi didattici e valutativi volti ad ottenere un miglior successo formativo per gli studenti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Implementazione del curriculum verticale e della continuità.

Traguardi

Individuare pratiche didattiche efficaci e omogenee fra le varie classi dei diversi plessi

Priorità

Potenziamento delle competenze in L2

Traguardi

Diminuire la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di L2 uniformandola ai valori nazionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge



107 del 15/07/2015, della legge 104 del 5/02/92 e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 Maggio 2018, in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta e inclusiva
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMAZIONE

Descrizione Percorso

Acquisire conoscenze e competenze nuove, colmare eventuali lacune e sviluppare capacità e competenze interne

Miglioramento della didattica utilizzando sistemi interattivi, inclusivi, nuovi linguaggi



e forme di comunicazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Miglioramento delle competenze professionali dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Implementazione del curriculum verticale e della continuità.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze in L2

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISIRE NUOVE CONOCENZE E COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente, docenti ed esperti esterni

Risultati Attesi

Aumentare le occasioni di formazione per colmare eventuali lacune per migliorare la didattica attraverso sistemi inclusivi, interattivi e nuovi linguaggi e forme di comunicazione

❖ L2

Descrizione Percorso

Si intende potenziare e recuperare le competenze linguistiche al fine di migliorare i risultati delle prove invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze in L2

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze in L2

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE IL LIVELLO DI ABILITÀ IN L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Organizzare corsi di recupero e/o potenziamento da parte dei docenti di I2 o attraverso l'intervento di esperti esterni

Risultati Attesi

Si prevede il miglioramento nei risultati delle prove invalsi



CONTINUITÀ

Descrizione Percorso

Si rende necessario per il nostro Istituto configurare criteri condivisi relativamente a metodologie adeguate e coerenti con il curricolo verticale al fine di mantenere gli iscritti nel passaggio tra i vari ordini di scuola oltre che incrementare la collaborazione tra di essi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare la collaborazione ed il raccordo metodologico, didattico e curricolare fra i vari ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementazione del curricolo verticale e della continuità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO METODOLOGICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Tutti i docenti saranno impegnati per implementare il confronto metodologico e didattico e la collaborazione tra classi contigue e fra i vari ordini di scuola

Risultati Attesi

L'omogeneità del percorso formativo da 3 a 14 anni, in associazione ad una condivisione della valutazione, porterà inevitabilmente a potenziare il processo di

verticalizzazione nell'Istituto e ad evitare la dispersione degli studenti al termine dei vari ordini di scuola verso altri istituti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

A scuola senza zaino

L'istituto comprensivo Ozzano Vignale ha aderito a questa nuova sperimentazione: da alcuni anni cartelle leggere per i compiti e aule più attrezzate e insegnanti tutti coinvolti negli incontri di formazione

L'Istituto Comprensivo Ozzano - Vignale è ufficialmente entrato a far parte della Rete Nazionale; "Senza Zaino per una scuola comunità", rete che conta circa duecento istituti in tutta Italia.

L'incontro di presentazione si è tenuto nel marzo scorso presso la sede dell'I.C. Ozzano Vignale alla presenza del formatore maestro Giorgio Borrometi, della dirigente Emanuela Cavalli, degli insegnanti della scuola primaria e di un nutrito gruppo di genitori delle classi prima e seconda della scuola primaria di Madonnina, dove a partire dall'anno scolastico 2017/2018 avvio questa nuova sperimentazione, nata dal bisogno di guardare in avanti in modo da rispondere positivamente alle sfide imponenti del Terzo Millennio. Tutti i docenti dell'istituto si sono formati formando in tal senso e hanno preso parte agli incontri tenuti dagli esperti.

Togliere lo zaino sarà un gesto reale, infatti gli studenti saranno dotati di una cartellina leggera per i compiti a casa, mentre le aule e i vari ambienti verranno



arredati con mobili funzionale e dotati di una grande varietà di strumenti didattici sia tattili che digitali.

Togliere lo zaino per aggiungere molte altre cose. Si tratterà di creare un ambiente capace di accogliere l'alunno nella sua interezza, dove un apprendimento basato sulle competenze si dovrà intrecciare con un apprendimento orientato all'autonomia, alla ricerca, al fare, alla partecipazione degli alunni, alla considerazione della pluralità di intelligenze, di stili cognitivi, di globalità di linguaggi.

La sperimentazione realizzerà pratiche e metodologie innovative in relazione a tre valori a cui questo modello di scuola si ispira: la responsabilità, in quanto gli alunni saranno protagonisti nel e del loro apprendimento; la comunità, perchè l'apprendimento sarà promosso all'interno delle relazioni; l'ospitalità, vissuta come accoglienza della diversità.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gran parte degli insegnanti della Scuola Secondaria e alcuni docenti della scuola Primaria hanno preso parte al corso di Coding promosso da un progetto della Fondazione S Paolo per il miglioramento dei risultati negli alunni.

A tal proposito tutte le scuola primarie e secondarie del nostro Istituto realizzeranno attività in tal senso utilizzando questa nuova metodologia. Attraverso lo sviluppo della programmazione e del pensiero computazionale ,gli alunni saranno in grado di risolvere meglio problemi complessi e impareranno a programmare per apprendere.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

Rete Senza Zaino
